



Assistenti Vocali

Come parlare con il telefono: Siri e Google Assistant

Guida completa per principianti • Aprile 2026

Introduzione

Ti è mai capitato di vedere qualcuno parlare al proprio telefono e ricevere una risposta? Oppure di sentire qualcuno dire 'Ehi Siri, come sarà il tempo domani?' e vedere il telefono rispondere a voce? Quello che hai visto è un assistente vocale: una tecnologia che permette di dare comandi al telefono semplicemente parlando, senza toccare lo schermo.

Oggi, nel 2026, gli assistenti vocali sono diventati parte della vita quotidiana di miliardi di persone. Secondo i dati di Statista, nel 2026 si contano oltre 8,4 miliardi di dispositivi nel mondo dotati di un assistente vocale — un numero superiore alla popolazione della Terra. In Italia, circa il 38% degli utenti smartphone utilizza un assistente vocale almeno una volta al giorno.

Questa guida è pensata per chi non ha mai usato Siri o Google Assistant, oppure li ha usati solo per sbaglio e non sa bene come funzionano. Spiegheremo tutto partendo da zero: cosa sono, come si attivano, cosa sanno fare, e come usarli in modo utile nella vita di tutti i giorni. Non è necessaria nessuna conoscenza tecnica: basta avere uno smartphone e la curiosità di imparare.

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ

Le informazioni contenute in questo articolo sono state redatte a scopo puramente informativo e didattico. L'autore non è in alcun modo affiliato ad Apple Inc., Google LLC o a qualsiasi altra azienda citata.

Le funzionalità descritte si riferiscono agli assistenti vocali Siri (Apple) e Google Assistant disponibili su dispositivi mobili aggiornati ad aprile 2026. Le aziende aggiornano regolarmente i propri prodotti: alcune funzioni potrebbero cambiare nel tempo.

L'autore non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, perdite di dati, o problemi tecnici derivanti dall'utilizzo delle informazioni contenute in questo testo. Per assistenza ufficiale, consultare: support.apple.com (per Siri) e support.google.com (per Google Assistant).

Sommario

Sommario

Introduzione	2
Sommario.....	3
1. Che cosa sono gli assistenti vocali?	5
Una tecnologia che capisce la voce umana	5
Perché usare un assistente vocale?	5
2. Siri: l'assistente vocale di Apple	6
Che cos'è Siri?.....	6
Come attivare Siri sull'iPhone	6
Come abilitare 'Ehi Siri' per la prima volta.....	7
3. Google Assistant: l'assistente vocale di Google.....	7
Che cos'è Google Assistant?	7
Come attivare Google Assistant su Android.....	7
Come attivare 'Ok Google' per la prima volta	8
Google Assistant sull'iPhone.....	8
4. Siri vs Google Assistant: confronto pratico	8
Quale dei due è migliore?	8
5. Come dare comandi vocali nel modo giusto	9
L'arte di parlare con il proprio telefono	9
Regola n.1: Sii specifico.....	10
Regola n.2: Usa il linguaggio naturale.....	10
Regola n.3: Fai una cosa alla volta	10
Regola n.4: Parla in modo chiaro, non veloce.....	10
6. Cosa puoi fare con un assistente vocale — 30 esempi pratici	11
Per la vita quotidiana	11
Per comunicare	11
Per informazioni e curiosità.....	11
Per spostarsi.....	11
Per la salute e il benessere.....	12
Per l'intrattenimento	12
7. Privacy e sicurezza: cosa sa davvero il tuo telefono?.....	12
Una domanda giusta e importante	12
Come proteggere la tua privacy	13
8. Impostazioni utili per personalizzare il tuo assistente	14
Cambiare la voce dell'assistente.....	14
Cambiare la lingua.....	14

Insegnare il tuo nome all'assistente	14
Impostare contatti importanti.....	14
La modalità Non disturbare	15
9. Domande Frequenti (FAQ)	15
10. Glossario dei Termini Tecnici	17
11. Conclusioni.....	19

1. Che cosa sono gli assistenti vocali?

Una tecnologia che capisce la voce umana

Un assistente vocale è un programma informatico capace di capire quello che dici e di risponderti, sia a parole sia compiendo azioni concrete sul tuo telefono. Immagina di avere un assistente personale sempre disponibile: non si stanca mai, non va in vacanza e sa rispondere a migliaia di domande diverse.

Per capire come funziona, pensa a quando parli con qualcuno: le tue parole diventano suoni, l'altra persona le sente, capisce il significato e risponde. Un assistente vocale fa la stessa cosa, ma in modo digitale: il microfono del telefono registra la tua voce, un programma speciale la trasforma in testo, un altro programma capisce il significato delle parole e infine il telefono risponde o compie un'azione.

Gli assistenti vocali nel mondo — Aprile 2026

Assistente Vocale	Azienda	Disponibile su	Utenti stimati (2026)
Siri	Apple	iPhone, iPad, Mac, Apple Watch	500+ milioni
Google Assistant	Google	Android, iPhone, smart speaker	700+ milioni
Alexa	Amazon	Echo, Fire TV, app	400+ milioni
Cortana	Microsoft	Windows, Xbox	200+ milioni
Bixby	Samsung	Galaxy smartphone, Smart TV	300+ milioni

Perché usare un assistente vocale?

Gli assistenti vocali sono utili in molte situazioni della vita quotidiana:

- Quando hai le mani occupate: stai cucinando, guidando o facendo attività fisica.
- Quando non vuoi o non riesci a guardare lo schermo: ad esempio mentre sei a letto.
- Per risparmiare tempo: dire una cosa è spesso più veloce che cercarla manualmente.
- Per le persone con difficoltà motorie o visive: gli assistenti vocali sono uno strumento di accessibilità fondamentale.
- Per i bambini più piccoli o gli anziani meno pratici con la tecnologia.

LO SAPEVI?

La prima versione di Siri è apparsa sull'iPhone 4S nel 2011. Google Assistant è arrivato nel 2016. In meno di 15 anni, queste tecnologie sono passate dall'essere curiosità futuristiche a strumenti usati ogni giorno da centinaia di milioni di persone.

Secondo una ricerca di Google del 2025, le tre richieste più comuni agli assistenti vocali in Italia sono: impostare un timer (cucina), chiedere il meteo e chiamare un contatto in rubrica.

2. Siri: l'assistente vocale di Apple

Che cos'è Siri?

Siri è l'assistente vocale creato da Apple, disponibile su tutti i dispositivi Apple: iPhone, iPad, Mac, Apple Watch e HomePod. Il nome 'Siri' in norvegese significa 'bella donna che ti conduce alla vittoria' — ma per la maggior parte degli utenti è semplicemente la voce del proprio telefono.

Siri capisce l'italiano molto bene ed è in grado di risponderti nella tua lingua, con una voce naturale e comprensibile. Con l'aggiornamento di Apple Intelligence nel 2025, Siri è diventato molto più intelligente: ora capisce il contesto delle domande, ricorda le conversazioni precedenti e può agire all'interno delle app in modo molto più preciso.

Come attivare Siri sull'iPhone

Ci sono tre modi per chiamare Siri sul tuo iPhone:

1. Con la voce: di ad alta voce 'Ehi Siri' (o 'Hey Siri'). Il telefono si attiva automaticamente senza che tu debba toccarlo. Assicurati di aver abilitato questa funzione nelle impostazioni.
2. Con il pulsante laterale: tieni premuto il pulsante sul lato destro dell'iPhone per 2-3 secondi. Appare l'interfaccia di Siri.
3. Alzando il telefono: se hai abilitato l'opzione 'Alza per attivare Siri' nelle impostazioni, puoi semplicemente portare il telefono vicino alla tua bocca.

Come abilitare 'Ehi Siri' per la prima volta

- Apri l'app Impostazioni (l'icona grigia con gli ingranaggi).
- Scorrere verso il basso e tocca 'Siri e Cerca' (o 'Apple Intelligence & Siri' sui modelli più recenti).
- Attiva l'interruttore accanto ad Ascolta Hey Siri.
- Segui la procedura guidata: ti verrà chiesto di pronunciare alcune frasi per calibrare il riconoscimento della tua voce.
- Da questo momento, puoi chiamare Siri in qualsiasi momento dicendo 'Ehi Siri'.

CONSIGLIO PRATICO

Quando parli con Siri, usa un tono di voce normale e chiaro. Non devi urlare né parlare in modo strano. Parla come se stessi parlando con una persona reale.

Esempio: invece di dire 'meteo', di 'Ehi Siri, che tempo fa domani a Roma?' — più la domanda è completa, più la risposta sarà precisa.

3. Google Assistant: l'assistente vocale di Google

Che cos'è Google Assistant?

Google Assistant è l'assistente vocale creato da Google, disponibile principalmente sui telefoni Android (come Samsung, Xiaomi, Huawei, Motorola) ma anche sull'iPhone. È considerato da molti esperti il più capace tra gli assistenti vocali, grazie all'accesso diretto al motore di ricerca Google — il più utilizzato al mondo.

Nel 2025, Google ha integrato le capacità di Gemini (la sua intelligenza artificiale avanzata) direttamente in Google Assistant, rendendolo molto più potente nella comprensione delle domande complesse e nella gestione di conversazioni articolate. In italiano, Google Assistant ha una pronuncia molto naturale e comprende bene i dialetti e le espressioni regionali.

Come attivare Google Assistant su Android

4. Con la voce: di 'Ok Google' o 'Hey Google'. Se la funzione è attivata, il telefono risponde immediatamente.
5. Con il pulsante Home: tieni premuto il pulsante Home (il cerchio in basso al centro) per 1-2 secondi.

6. Scorrendo dall'angolo: su alcuni telefoni Android, puoi scorrere verso l'interno dall'angolo in basso a sinistra o destra dello schermo.

Come attivare 'Ok Google' per la prima volta

- Apri l'app Google (la 'G' colorata) sul tuo telefono.
- Tocca la tua foto profilo in alto a destra, poi 'Impostazioni'.
- Vai su 'Google Assistant', poi 'Hey Google & Voice Match'.
- Attiva 'Hey Google' spostando l'interruttore su ON.
- Segui la guida: ti verrà chiesto di dire alcune frasi per riconoscere la tua voce.

Google Assistant sull'iPhone

Se hai un iPhone ma vuoi provare Google Assistant, puoi scaricarlo gratuitamente dall'App Store cercando 'Google Assistant'. Una volta installato, funziona in modo simile a come funziona su Android, con le stesse capacità di risposta e ricerca.

ESEMPIO PRATICO: La prima conversazione con Google Assistant

Prova subito! Attiva Google Assistant e fai queste domande, una alla volta:

- 'Quanti anni ha il Colosseo?'
- 'Traducimi in inglese: buon giorno, come stai?'
- 'Imposta un promemoria per domani mattina alle 8 per prendere le medicine.'
- 'Qual è la capitale dell'Australia?'

Osserva come risponde: a volte parla, a volte mostra informazioni sullo schermo, a volte fa entrambe le cose.

4. Siri vs Google Assistant: confronto pratico

Quale dei due è migliore?

La risposta dipende da due fattori principali: il tipo di telefono che hai e le tue abitudini. Se hai un iPhone, Siri è integrato nel sistema e funziona meglio con le app di Apple. Se hai un telefono Android, Google Assistant è la scelta naturale. Detto questo, ecco un confronto obiettivo tra i due:

SIRI (Apple)

- Integrato perfettamente con iPhone, iPad, Mac
- Ottimo per chiamare, inviare messaggi, impostare promemoria
- Funziona bene con app Apple (Calendario, Mappe, Musica)
- Apple Intelligence (2025) lo ha reso molto più intelligente
- Attenzione elevata alla privacy degli utenti
- ⚠️ Meno preciso nelle ricerche web rispetto a Google
- ⚠️ Meno efficace con app di terze parti

GOOGLE ASSISTANT

- Eccellente per ricerche web e informazioni generali
- Capisce bene domande complesse e linguaggio naturale
- Integrazione con Gmail, Google Maps, Calendar
- Gemini AI integrato per risposte avanzate (2025)
- Disponibile anche su iPhone
- ⚠️ Raccoglie più dati per personalizzare le risposte
- ⚠️ Su iPhone non può controllare tutte le funzioni del sistema

Confronto funzionalità — Aprile 2026

Funzione	Siri	Google Assistant
Ricerche web	Buono	Eccellente
Chiamate e messaggi (iPhone)	Eccellente	Buono
Promemoria e calendario	Eccellente	Eccellente
Traduzione lingue	Buono	Eccellente
Controllo domotica	Buono	Eccellente
Privacy dei dati	Elevata	Media
Lingua italiana	Ottima	Ottima
Riconoscimento voce personale	Sì	Sì

5. Come dare comandi vocali nel modo giusto

L'arte di parlare con il proprio telefono

Molte persone si scoraggiano dopo le prime prove con un assistente vocale perché non ottengono il risultato desiderato. Il motivo spesso non è che l'assistente non funziona, ma che il comando non era formulato nel modo giusto. Con pochi accorgimenti, imparerai a ottenere risposte precise e utili ogni volta.

Regola n.1: Sii specifico

Più la tua richiesta è precisa, più la risposta sarà utile. Confronta questi due esempi:

ESEMPLI: Comandi vaghi vs Comandi precisi

- VAGO: 'Meteo' → L'assistente potrebbe non capire cosa vuoi esattamente.
- PRECISO: 'Che tempo fa domani a Milano?' → Risposta immediata e utile.

- VAGO: 'Chiama Marco' → Se hai più contatti di nome Marco, potrebbe chiedere conferma.
- PRECISO: 'Chiama Marco Rossi al cellulare' → Chiama direttamente il numero giusto.

- VAGO: 'Musica' → Potrebbe aprire un'app a caso.
- PRECISO: 'Metti la playlist 'Relax' su Spotify' → Apre esattamente quello che vuoi.

Regola n.2: Usa il linguaggio naturale

Non devi usare parole speciali o comandi tecnici. Parla come faresti con una persona reale. Gli assistenti vocali moderni capiscono il linguaggio naturale molto bene. Puoi dire:

- 'Devo ricordarmi di comprare il pane domani' — invece di 'Crea promemoria pane domani'.
- 'Quanto fa 15 per 8?' — invece di 'Calcola 15x8'.
- 'Quant'è lontano il supermercato più vicino?' — invece di 'Distanza supermercato'.

Regola n.3: Fai una cosa alla volta

Anche se gli assistenti vocali sono molto capaci, è meglio dare un comando alla volta, specialmente quando si inizia. Invece di dire 'Chiama la mamma, poi cerca una pizzeria vicina e poi imposta la sveglia per le 7', di queste tre cose una alla volta. Così eviterai di confondere l'assistente e otterrai sempre il risultato giusto.

Regola n.4: Parla in modo chiaro, non veloce

L'assistente non ha fretta. Parla a una velocità normale, pronunciando bene le parole. Se sei in un posto rumoroso, avvicina il telefono alla bocca o spostati in un posto più silenzioso. Il microfono del telefono è buono, ma non è miracoloso.

6. Cosa puoi fare con un assistente vocale — 30 esempi pratici

Per la vita quotidiana

- 'Ehi Siri, imposta un timer di 20 minuti.' — Perfetto per cucinare.
- 'Ok Google, che ora è adesso a Tokyo?'
- 'Ehi Siri, metti la sveglia per le 7 e mezza di domani mattina.'
- 'Ok Google, quanti grammi di farina ci vogliono per 4 persone per la pasta fresca?'
- 'Ehi Siri, accendi il Bluetooth.'
- 'Ok Google, abbassa la luminosità dello schermo.'

Per comunicare

- 'Ehi Siri, chiama la mamma.' — Chiama automaticamente il numero in rubrica.
- 'Ok Google, manda un messaggio WhatsApp a Lucia: arrivo tra 10 minuti.'
- 'Ehi Siri, rispondi all'email di Giovanni: ci vediamo mercoledì.'
- 'Ok Google, leggi i miei messaggi.' — Ti legge i messaggi ricevuti ad alta voce.

Per informazioni e curiosità

- 'Ehi Siri, chi ha inventato la pizza?'
- 'Ok Google, traduci 'grazie mille' in francese.'
- 'Ehi Siri, qual è la capitale del Portogallo?'
- 'Ok Google, notizie di oggi in Italia.'
- 'Ehi Siri, quanto è 230 euro in dollari americani?'

Per spostarsi

- 'Ok Google, portami alla farmacia più vicina.' — Apre Google Maps con le indicazioni.
- 'Ehi Siri, quanto ci vuole per andare a casa mia in macchina?'
- 'Ok Google, c'è traffico sulla A1 adesso?'
- 'Ehi Siri, trova un ristorante italiano aperto adesso vicino a me.'

Per la salute e il benessere

- 'Ok Google, mostrami un esercizio per il mal di schiena.'
- 'Ehi Siri, aggiungi acqua al registro salute.' — Registra l'idratazione nell'app Salute.
- 'Ok Google, metti musica rilassante per dormire.'
- 'Ehi Siri, quante calorie ha una banana?'

Per l'intrattenimento

- 'Ok Google, dimmi una barzelletta.'
- 'Ehi Siri, metti la canzone Azzurro di Adriano Celentano.'
- 'Ok Google, a che ora inizia il film alle 21 al cinema Odeon?'
- 'Ehi Siri, leggi le ultime notizie di sport.'

SUGGERIMENTO: Scopri sempre nuove funzioni

Puoi chiedere all'assistente stesso cosa sa fare! Prova a dire:

'Ehi Siri, cosa puoi fare?' oppure 'Ok Google, aiutami.'

L'assistente ti mostrerà un elenco di funzioni disponibili. È il modo più semplice per scoprire nuove cose che puoi fare senza dover leggere manuali tecnici.

7. Privacy e sicurezza: cosa sa davvero il tuo telefono?

Una domanda giusta e importante

Quando parli con un assistente vocale, una domanda sorge naturale: 'Il telefono mi sta ascoltando sempre?'. È una preoccupazione legittima e vale la pena risponderle chiaramente.

La risposta breve è: no, il telefono non ti ascolta in modo continuo e non registra tutto quello che dici. Ecco come funziona realmente: l'assistente vocale entra in modalità ascolto solo quando sente la parola chiave di attivazione ('Ehi Siri' o 'Ok Google'). Questa parola chiave viene riconosciuta direttamente nel telefono, senza inviare dati a internet. Solo dopo che la parola chiave è stata riconosciuta, il telefono inizia a registrare e a inviare la tua richiesta ai server dell'azienda per elaborarla.

Gestione dei dati vocali — Confronto

Aspetto	Siri (Apple)	Google Assistant
Elaborazione locale	Sì, sempre più spesso	Parziale
Dati inviati ai server	Anonimi e criptati	Collegati all'account Google
Cronologia vocale	Disattivabile	Gestibile nelle impostazioni
Dati usati per pubblicità	No	Sì (in forma aggregata)
Possibilità di cancellare i dati	Sì, dalle impostazioni	Sì, da myactivity.google.com

Come proteggere la tua privacy

- Disabilita l'ascolto continuo se non lo usi: vai nelle Impostazioni e disattiva 'Hey Siri' o 'Ok Google'.
- Cancella la cronologia vocale: sia Apple sia Google ti permettono di eliminare tutte le registrazioni vocali passate.
- Non condividere informazioni sensibili: evita di dire al telefono numeri di carte di credito, password o dati personali delicati.
- Controlla le autorizzazioni: vai in Impostazioni → Privacy → Microfono per vedere quali app hanno accesso al microfono del tuo telefono.

COME CANCELLARE LA CRONOLOGIA VOCALE

Su iPhone (Siri): Impostazioni → Siri e Cerca → Cronologia Siri e Dettatura → Elimina la cronologia Siri

Su Android (Google Assistant): Apri l'app Google → Profilo → Gestisci il tuo account Google → Dati e privacy → Attività web e app → Gestisci l'attività → Elimina

Puoi anche impostare l'eliminazione automatica ogni 3 mesi o ogni 18 mesi per entrambi i servizi.

8. Impostazioni utili per personalizzare il tuo assistente

Cambiare la voce dell'assistente

Sia Siri che Google Assistant ti permettono di scegliere la voce con cui ti parlano. Puoi scegliere tra voci maschili e femminili, con toni diversi.

- Per Siri: Impostazioni → Siri e Cerca → Voce di Siri → scegli il genere e l'accento preferito.
- Per Google Assistant: Apri Google Assistant → Esplora → Impostazioni → Assistente → Voce → scegli tra le opzioni disponibili.

Cambiare la lingua

Se preferisci usare l'assistente in un'altra lingua (ad esempio l'inglese per esercitarti), puoi cambiare la lingua dell'assistente senza cambiare la lingua di tutto il telefono.

- Per Siri: Impostazioni → Siri e Cerca → Lingua → scegli la lingua.
- Per Google Assistant: Impostazioni → Lingue → aggiungi o cambia la lingua.

Insegnare il tuo nome all'assistente

Puoi dire all'assistente come ti chiami e come vuoi essere chiamato, e lui userà il tuo nome nelle conversazioni. Prova a dire: 'Ehi Siri, il mio nome è Giuseppe' oppure 'Ok Google, chiamami Nonno Franco'.

Impostare contatti importanti

Puoi insegnare all'assistente i tuoi rapporti familiari per rendere le chiamate più semplici:

- Di' 'Ehi Siri, Maria Rossi è mia moglie' — da questo momento puoi dire 'Chiama mia moglie' senza specificare il nome.
- Di' 'Ok Google, Paolo Verdi è mio figlio' — poi basterà dire 'Chiama mio figlio'.

La modalità Non disturbare

Se non vuoi essere interrotto durante la notte o durante una riunione importante, puoi attivare la modalità Non Disturbare. L'assistente vocale non risponderà alle richieste vocali e non mostrerà notifiche. Puoi attivarla dicendo: 'Ehi Siri, attiva Non Disturbare' oppure 'Ok Google, non disturbare'.

9. Domande Frequenti (FAQ)

Queste sono le domande più comuni di chi inizia a usare gli assistenti vocali. Se la tua risposta non è qui, ricorda: puoi sempre chiedere direttamente all'assistente!

? L'assistente vocale funziona senza internet?

In parte sì. Alcune funzioni base — come impostare un timer, aprire un'app o accendere il Bluetooth — funzionano senza connessione internet. Ma la maggior parte delle funzioni, come le ricerche, le previsioni meteo e le traduzioni, richiedono una connessione attiva. In generale, per usarlo al meglio è consigliabile avere il Wi-Fi o la connessione dati attiva.

? L'assistente vocale capisce il dialetto italiano?

Gli assistenti vocali capiscono molto bene l'italiano standard. I dialetti regionali possono creare qualche difficoltà, ma sia Siri che Google Assistant sono migliorati molto negli ultimi anni grazie all'intelligenza artificiale. Se l'assistente non capisce, prova a parlare in italiano standard, pronunciando chiaramente le parole.

? Posso usare Siri anche se non ho un Apple ID?

No. Per usare Siri e le sue funzioni complete (come sincronizzare i promemoria, gli appuntamenti e i messaggi) è necessario avere un Apple ID. Puoi crearlo gratuitamente su appleid.apple.com. L'Apple ID è lo stesso che usi per scaricare app dall'App Store.

? L'assistente vocale può sbagliare?

Sì, può sbagliare. Come tutti gli strumenti tecnologici, gli assistenti vocali non sono perfetti. Possono fraintendere parole simili, dare informazioni non aggiornate o non capire domande molto complesse. Verifica sempre le informazioni importanti (come dosi di farmaci, indirizzi, orari) da fonti ufficiali.

? Cosa succede se qualcun altro parla e il telefono attiva l'assistente?

Può capitare che l'assistente si attivi per sbaglio sentendo voci simili alla parola chiave in televisione, alla radio o in una conversazione vicina. Non è pericoloso: l'assistente aspetterà un comando, non trovandolo si disattiverà dopo qualche secondo. Puoi addestrare Siri e Google Assistant a riconoscere solo la tua voce per ridurre le attivazioni accidentali.

? Posso usare l'assistente vocale con le cuffie?

Assolutamente sì! Anzi, è uno dei modi più comodi di usarlo. Con le cuffie Bluetooth (come AirPods su iPhone o qualsiasi cuffia Bluetooth su Android) puoi chiamare l'assistente vocale, dargli comandi e ricevere le risposte direttamente nelle orecchie, senza dover prendere in mano il telefono.

? L'assistente vocale consuma la batteria?

L'ascolto continuo della parola di attivazione consuma una minima quantità di batteria (generalmente meno del 2% nelle 24 ore). Ogni richiesta che elabora consuma un po' di batteria e dati. Se vuoi risparmiare batteria al massimo, puoi disattivare 'Hey Siri' o 'Ok Google' nelle impostazioni e attivare l'assistente solo con il pulsante.

? Posso usare Google Assistant in italiano su un iPhone?

Sì! Scarica l'app 'Google' o 'Google Assistant' dall'App Store, accedi con il tuo account Google, e poi nelle impostazioni dell'app scegli l'italiano come lingua. Funzionerà molto bene in italiano, anche se alcune funzioni di sistema (come impostare sveglie o controllare il Wi-Fi) saranno limitate rispetto a Siri su iPhone.

10. Glossario dei Termini Tecnici

Ecco una spiegazione semplice di tutti i termini tecnici utilizzati in questo articolo.

Termine	Significato
Account	Il tuo profilo personale su un servizio online. Per usare Siri serve un Apple ID; per Google Assistant serve un account Google (Gmail).
Algoritmo	Un insieme di istruzioni che il computer segue per capire quello che dici e scegliere la risposta migliore.
Apple ID	Il nome utente e la password usati per accedere a tutti i servizi Apple: App Store, iCloud, Siri e altro.
App	Abbreviazione di 'applicazione': un programma installato sullo smartphone per svolgere una funzione specifica.
Assistente Vocale	Un programma informatico capace di capire la voce umana e rispondere o compiere azioni in risposta a comandi verbali.
Bluetooth	Tecnologia wireless a corto raggio che permette a dispositivi diversi (telefono, cuffie, casse) di comunicare senza cavi.
Cloud / Nuvola	Spazio di archiviazione su internet, non fisicamente nel telefono. Quando l'assistente elabora la tua voce, i dati vanno 'nel cloud'.
Comando vocale	Un'istruzione data parlando, invece che toccando lo schermo.
Connessione dati (4G/5G)	La connessione a internet del tuo telefono tramite la rete del tuo operatore telefonico, usata quando non sei collegato al Wi-Fi.
Cronologia vocale	L'elenco delle richieste fatte all'assistente vocale in passato, salvato sui server dell'azienda.
Domotica	Il controllo automatizzato di dispositivi domestici (luci, termostato, serrature) tramite comandi vocali o app.
Gemini	Il sistema di intelligenza artificiale avanzata di Google, integrato in Google Assistant dal 2025 per migliorare la comprensione del linguaggio.
Impostazioni	La sezione del telefono dove puoi configurare tutte le opzioni e personalizzare il funzionamento del dispositivo e delle app.
Intelligenza Artificiale (AI)	La tecnologia che permette ai computer di imparare, ragionare e risolvere problemi in modo simile agli esseri umani.
Microfono	Il componente del telefono che registra i suoni, inclusa la tua voce quando dai comandi vocali.
Modalità Non Disturbare	Una funzione del telefono che silenzia notifiche, chiamate e risposte dell'assistente per un determinato periodo.
Parola chiave (Wake Word)	La frase che 'sveglia' l'assistente vocale: 'Ehi Siri' per Apple e 'Ok Google' per Google.

Privacy	La protezione delle informazioni personali. Nel contesto degli assistenti vocali, riguarda come vengono trattati i dati vocali.
Promemoria	Un avviso programmato che il telefono ti mostra o ti legge ad alta voce a una data e ora prestabilita.
Riconoscimento vocale	La tecnologia che trasforma le parole pronunciate in testo scritto, che il computer può poi analizzare e interpretare.
Server	Un computer molto potente, di solito in un datacenter lontano, che elabora i dati inviati dal tuo telefono quando usi l'assistente vocale.
Siri	L'assistente vocale di Apple, disponibile su iPhone, iPad, Mac e Apple Watch.
Wi-Fi	Connessione wireless a internet tramite un router, tipicamente disponibile a casa, in ufficio o nei locali pubblici.

11. Conclusioni

Siamo arrivati alla fine di questa guida. Hai imparato tutto quello che ti serve per iniziare a usare un assistente vocale in modo consapevole e efficace. Ricapitoliamo insieme i punti principali:

- Gli assistenti vocali sono strumenti potenti e gratuiti, già installati nel tuo telefono, che ti permettono di controllare il dispositivo con la voce.
- Siri è l'assistente di Apple (per iPhone), Google Assistant è quello di Google (per Android, ma anche disponibile su iPhone).
- Entrambi si attivano con una parola chiave ('Ehi Siri' o 'Ok Google') o premendo un pulsante, e capiscono molto bene l'italiano.
- Per ottenere le migliori risposte, usa comandi specifici, linguaggio naturale e parla chiaramente.
- Puoi usarli per chiamare, inviare messaggi, impostare promemoria, cercare informazioni, ascoltare musica, navigare e molto altro.
- La privacy è gestita diversamente dai due: Apple tende a elaborare più dati localmente, Google usa i dati per personalizzare l'esperienza.
- Puoi personalizzare la voce, la lingua, i contatti e molte altre impostazioni.

La cosa più importante è iniziare. Non preoccuparti di sbagliare: gli assistenti vocali sono costruiti per essere usati da chiunque, anche da chi non è esperto di tecnologia. Se il telefono non capisce, riformula la domanda. Se ottieni una risposta strana, ridi e riprova.

Con un po' di pratica, scoprirai che avere un assistente vocale è come avere un aiutante sempre disponibile, sempre paziente e sempre pronto ad ascoltarti — a qualsiasi ora del giorno, senza mai stancarsi.

Inizia con una cosa semplice: oggi stesso, di 'Ehi Siri' o 'Ok Google' e chiedi 'Cosa puoi fare per me?'. Sarà l'inizio di una nuova abitudine tecnologica utile nella tua vita quotidiana. 🎤

RISORSE UFFICIALI

Per maggiori informazioni e assistenza ufficiale:

- Centro assistenza Siri (Apple): support.apple.com/it-it/siri
- Centro assistenza Google Assistant: support.google.com/assistant
- Privacy Apple: apple.com/it/privacy
- Privacy Google: myactivity.google.com